



RAPPORTO ANNUALE 2023 CIPRA INTERNAZIONALE

VIVERE NELLE ALPI

Finanze e ringraziamenti
PAGINA 2

Progetti e attività
PAGINA 3

Storia di copertina
PAGINA 4

Rappresentanze nazionali
PAGINA 6

Palcoscenico
PAGINA 8



Giovani voci dalle Alpi

Voci forti: con le loro idee e le loro azioni i giovani e le giovani plasmano attivamente il futuro delle Alpi.

STORIA DI COPERTINA

Scambio di idee e culture, viaggi rispettosi del clima, un'alimentazione consapevole, reti internazionali: nella Relazione annuale della CIPRA i giovani e le giovani provenienti dalla regione alpina raccontano le esperienze fatte nel quadro dei progetti del 2023.

Da anni i giovani e le giovani manifestano nelle Alpi per una maggiore tutela del clima e per un futuro vivibile. Tuttavia, la politica, l'economia e la società stanno cambiando troppo poco e troppo lentamente. Le leve da poter usare per proteggere maggiormente l'ambiente sono molte: il sistema alimentare globale è responsabile di circa il 37% delle emissioni globali di CO₂. Dobbiamo quindi rendere più sostenibili i nostri consumi, la produzione alimentare e l'uso del suolo. Nel settore del turismo il 75% del consumo di energia e delle emissioni è legato ai trasporti, in particolare ai viaggi da e verso

le destinazioni turistiche. Anche la mobilità sostenibile assume pertanto un ruolo chiave per la tutela del clima. Allo stesso tempo, sempre più persone appassionate di montagna toccano con mano gli effetti della crisi climatica nella regione alpina. Molti vogliono proteggere questo ambiente naturale unico e ridurre al minimo la loro impronta ecologica durante i viaggi. Anche l'accessibilità e la giustizia sociale in montagna sono sfide centrali per il settore delle attività outdoor.

Insieme alle organizzazioni partner della regione alpina, CIPRA affronta nei suoi progetti temi quali l'inclusione, la qualità della vita, l'alimentazione e la mobilità. Abbiamo scambiato conoscenze, messo in rete persone che condividono gli stessi valori e lavorato insieme per trovare delle soluzioni. Con le nostre attività sparse in tutto l'arco alpino, da luglio a novembre abbiamo raggiunto circa 500 giovani. L'obiettivo era quello

di sensibilizzarli sulle sfide per le Alpi e di riflettere insieme su nuove idee e su idee già sperimentate. Nell'articolo principale alcuni di loro condividono le rispettive storie. Parlano dei loro ricordi più belli, di ciò che rimane loro impresso dei nostri progetti e di come usano ciò che hanno imparato nella loro vita quotidiana e nel contesto in cui vivono. Inoltre, presentiamo il decimo anniversario del Consiglio di Giovani della CIPRA (CYC). Dal 2013 giovani impegnati lavorano insieme in seno al CYC per migliorare, attraverso progetti, eventi e nuove idee, la qualità della vita nelle Alpi. Per festeggiare il loro compleanno hanno organizzato una tavola rotonda, un workshop sul podcasting e un'escursione. E hanno cercato di rispondere alla domanda: di cosa hanno bisogno i giovani e le giovani per vivere bene nelle Alpi?

➔ Continua a pagina 4

EDITORIALE



SCHAAN/LI, APRILE 2024

CARE LETTRICI, CARI LETTORI,

che anno ricco è stato il 2023! Abbiamo completato la costruzione della nostra Teoria del Cambiamento intorno ai temi di Natura, Clima e Persone, progredito nella sua attuazione agendo su politica, comunicazione, competenze e progetti e lanciato un monitoraggio dei nostri risultati comune a tutte le CIPRA. Nel percorso abbiamo provato entusiasmo e frustrazione e finito per unirci ancora di più.

Abbiamo espresso la nostra opinione a favore della Legge UE sul Ripristino della Natura, di cautela per la rapida transizione verso l'energia rinnovabile, contro l'insostenibilità dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026. Abbiamo parlato di ghiacciai, la cui fusione invita a più concrete misure di mitigazione del cambiamento climatico e di adattamento. Delle conseguenze del clima sulla salute si è occupata la prima edizione del ForumFuturo Alpi, la conferenza internazionale che abbiamo organizzato con il patrocinio del Governo del Principato Liechtenstein.

Ma soprattutto è stato un anno con, per e di giovani. Ne troverete le attività, le idee e i progetti in questo rapporto. Abbiamo festeggiato i primi dieci anni di vita della Consulta di Giovani di CIPRA, che hanno tessuto tante proficue relazioni, continuato a sostenere Yoalin e il biglietto unico per i trasporti alpini (AlpTick), organizzato un laboratorio di podcast e lanciato un hackathon sul turismo nelle Alpi che avrà luogo nel 2024 (Alpathon).

È pertanto con molto orgoglio che apro questo rapporto annuale, elogiando a gran voce chi supporta e lavora per CIPRA e ha le Alpi nel cuore. Dopo due anni di firma congiunta, questo è purtroppo il primo editoriale scritto senza Bianca Elzenbaumer, che si è dimessa a ottobre 2023.

Vi auguro buona lettura,

Serena Arduino
Presidente CIPRA Internazionale

Maggiore presenza in Liechtenstein

Per la prima volta abbiamo organizzato il ForumFuturo Alpi a Schaan, nel Liechtenstein, dove si trova la nostra sede. L'evento, rivolto a persone esperte, ma anche alla popolazione in generale, si è svolto con il patrocinio del Governo del Liechtenstein e si terrà ogni due anni. Durante l'edizione del 2023, dal titolo «La mia salute, il nostro clima» le persone che hanno partecipato hanno discusso il sempre più grave impatto sugli esseri umani della crisi climatica e i possibili rimedi a tale situazione. Se non si agisce ora, sarà troppo tardi.

In termini di spese, si è registrato un aumento dei costi del personale e di comunicazione a causa dell'incremento delle prestazioni proprie. La riduzione dei costi per servizi esterni, per il funzionamento degli organi e per gli ammortamenti ha permesso di diminuire i costi totali a 1,811 mi-

lioni di franchi svizzeri (contro i 1,892 milioni nel 2022).

Sebbene l'acquisizione di nuovi progetti sia stata complessivamente meno proficua rispetto al 2022, abbiamo potuto contare, come illustrato di seguito, sul consolidato e prezioso sostegno di fondazioni di pubblica utilità. Anche grazie all'aumento nel 2022 del contributo statale del Liechtenstein e alle maggiori entrate derivanti dai servizi, con il nostro lavoro di comunicazione in cinque lingue abbiamo potuto raggiungere molte persone al di fuori delle regioni alpine. Siamo riusciti, ad esempio, a sollecitare nuovamente la Commissione europea per una politica del traffico di transito sostenibile per le Alpi.

Il totale dei ricavi nel 2023 è stato di 1,827 milioni di franchi svizzeri (contro i 1,946 milioni del 2022). Ne consegue un risultato positivo com-

plexivo di 16.000 franchi svizzeri (contro i 54.000 del 2022). Il patrimonio netto è passato da 416.000 (a fine 2022) a 432.000 franchi svizzeri. Questo ci permetterà di rafforzare il nostro impegno per il clima, la natura e le persone nei prossimi anni e, dalla nostra sede nel Liechtenstein, di dare un importante contributo allo sviluppo sostenibile della regione alpina, in collaborazione con le CIPRA nazionali e regionali dei sette Paesi alpini. Alla fine del 2022, a Schaan erano impiegati 13 dipendenti e due stagiste, corrispondenti a una prestazione complessiva del 1090%. A fine 2023 vi lavoravano 14 dipendenti, due stagisti e una volontaria europea per una prestazione complessiva del 1150%.

WWW.CIPRA.ORG/FINANZIAMENTO

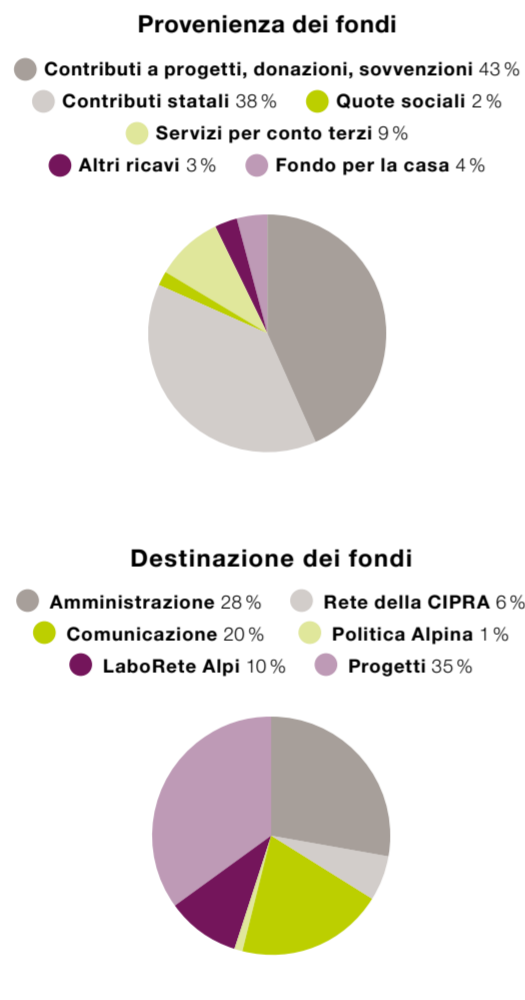
Nuove cooperazioni

Eccezionale ampliamento della portata geografica e della rete: nel 2023, CIPRA Lab ha affrontato nuovi progetti con partner di tutta Europa. Il progetto «Central Mountains», ad esempio, pone l'accento sulla cooperazione transfrontaliera fra le Alpi e i Carpazi.

CIPRA Lab è una Srl senza scopo di lucro secondo il diritto austriaco affiliata all'associazione CIPRA Internazionale con sede nel Liechtenstein; funge da braccio operativo nell'EU. Nel 2023, con il progetto «Climate Bridges» CIPRA Lab ha rafforzato la cooperazione per la protezione del clima transnazionale nei Balcani occidentali. La politica incontra la società civile: una pietra miliare è stata l'organizzazione della prima «Conferenza della rete EUKI dei Balcani occidentali» a Tirana, la capitale dell'Albania, con numerosi partecipanti dai Balcani occidentali e dall'UE. Il progetto fa parte dell'Iniziativa europea per il clima (EUKI) del Ministero federale tedesco per gli affari economici e la protezione del clima (BMWK).

Alla fine del 2023 CIPRA Lab Srl ha avuto in forza tre dipendenti con una percentuale d'occupazione del 128%. Il bilancio annuale, con entrate pari a 242.175 Euro e uscite pari a 244.246 Euro, chiude con un saldo negativo di 2.071 Euro. Il bilancio annuale di CIPRA Lab è disponibile al link sotto:

WWW.CIPRA.ORG/IT/LAB



La CIPRA Internazionale ringrazia per il supporto e per gli incarichi conferiti

PRINCIPATO DEL LIECHTENSTEIN VADUZ/LI • UFFICIO PER L'AMBIENTE VADUZ/LI • COMUNE DI SCHAAN SCHAAN/LI • MINISTERO TEDESCO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DELLA NATURA, DELLA SICUREZZA NUCLEARE E DELLA PROTEZIONE DEI CONSUMATORI BERLINO/D • UNIVERSITÄT FÜR BODENKULTUR VIENNA/A • ACCADEMIA BAVARESE PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E LA GESTIONE DEL PAESAGGIO LAUFEN/D • MINISTERO FEDERALE AUSTRIACO DELLA PROTEZIONE DEL CLIMA, DELL'AMBIENTE, DELL'ENERGIA DELLA MOBILITÀ DELL'INNOVAZIONE E DELLA TECNOLOGIA VIENNA/A • UFFICIO FEDERALE SVIZZERO DELLO SVILUPPO TERRITORIALE BERNA/CH • PROGRAMMI UE: ERASMUS+ • SPRENGER GEBHARD SCHAAN/LI • AAGE V. JENSEN CHARITY FOUNDATION VADUZ/LI • STIFTUNG FÜRST. KOMMERZIENRAT GUIDO FEGER VADUZ/LI • STIFTUNG MERCATOR ZURIGO/CH • STIFTUNG TEMPERATIO MAUR/CH • VALÜNA STIFTUNG VADUZ/LI • SEGRETARIATO PERMANENTE DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI INNSBRUCK/A • ASSOCIAZIONE «CITTÀ ALPINA DELL'ANNO» SONTHOFEN/D • SEGRETARIATI NAZIONALI DI VIA ALPINA: SENTIERI SVIZZERI, UFFICIO PER L'AMBIENTE LIECHTENSTEIN, MINISTERO DI STATO DEL PRINCIPATO DI MONACO • ALC ALPINE LIONS COOPERATION A/I/D/SI • SOSTENITORI E SOSTENITRICI DELLA VIA ALPINA • SOSTENITORI E SOSTENITRICI DI ALPINSCEA

RESOCONTO ECONOMICO

	2023	2022
Spese per il personale	933.756	896.765
Spese e costi di rappresentanza	167.722	188.799
Spese d'ufficio	109.655	104.919
Comunicazione e pubblicità	59.826	42.904
Onorari per servizi esterni	247.977	274.682
Onorari rappresentanze della CIPRA	80.695	76.595
Altre spese	85.602	126.418
Ammortamenti	125.818	180.715
Uscite	1.811.051	1.891.796
Contributi ai progetti, donazioni, sponsorizzazioni	780.366	894.168
Contributi statali	700.000	700.000
Quote sociali	35.968	37.105
Servizi per conto terzi	173.035	165.610
Vendite (pubblicazioni, altri prodotti)	0	39
Entrate diverse	56.579	67.664
Fondo per il LaboRete Alpi	81.000	81.000
Entrate	1.826.948	1.945.585
Risultato annuale	15.897	53.789

BILANCIO CONSUNTIVO

ATTIVITÀ	2023	2022
Immobilizzazioni materiali compreso l'immobile	1.945.594	2.063.205
Immobilizzazioni	1.945.594	2.063.205
Crediti	133.562	138.244
Crediti presso banche, assegni e giacenza di cassa	915.923	789.536
Attivo circolante	1.049.486	927.780
Ratei e risconti attivi	22.385	108.857
Attività	3.017.464	3.099.841
PASSIVITÀ	2023	2022
Patrimonio netto	416.192	362.404
Perdita annuale / Utile annuo	15.896	53.789
Patrimonio netto	432.090	416.193
Accantonamenti	1.386.504	1.467.504
Debiti	746.214	832.954
Ratei passivi	452.656	383.190
Capitale di terzi	2.585.374	2.683.648
Passività	3.017.464	3.099.841

(Con riserva di accettazione da parte dell'Assemblea dei delegati)

Questioni giuridiche internazionali e piste da bob

POLITICA

A livello di politica alpina, nel 2023 i conflitti tra produzione di energia e tutela della biodiversità ci hanno impegnato al massimo. Con un ricorso al Gruppo di Verifica della Convenzione delle Alpi vogliamo chiarire una questione scottante: se cioè gli interventi nel diritto europeo e nazionale in materia di protezione della natura e delle acque e la pianificazione territoriale, temporaneamente autorizzati per diritto di necessità e, a partire dall'autunno, autorizzati in via permanente, siano in contrasto con i protocolli della Convenzione delle Alpi. Fondamentalmente si tratta di una questione centrale che non è mai stata posta prima: prevale il diritto dell'UE o quello della Convenzione delle Alpi? Il governo svizzero non è disposto a impegnarsi in un simile chiarimento. Abbiamo combattuto, con argomenti da sottoporre all'attenzione del Parlamento, i loro piani di deregolamentazione di vasta portata in materia di conservazione della natura. La decisione in merito sarà presa in un referendum nazionale nel 2024.

A chi sta organizzando le Olimpiadi invernali italiane di Milano Cortina 2026 sta scappando il tempo. Nonostante nessuna impresa edile abbia ritenuto di presentare un'offerta nell'ambito della procedura di gara ordinaria, nell'arco di un anno dovrebbe essere costruita una nuova pista di bob tra le montagne di Cortina/I, per un costo di 120 milioni di euro. Noi abbiamo lanciato per la terza volta un appello motivato al Comitato Olimpico Internazionale che ha finalmente sottolineato pubblicamente di non vedere alcun senso in questo progetto, in quanto nei Paesi vicini sono disponibili piste da bob perfettamente adatte.

Campi per il clima

CLIMA

Coniugare gli sport di montagna con la protezione del clima e incoraggiare le giovani e i giovani attivisti: è questo l'obiettivo dei partner del progetto Erasmus+ «Alpine Climate Camps», la CIPRA Internazionale, Südwind e la Sezione giovanile del Club Alpino Tedesco. In un camp sulla Tschengla, nelle vicinanze di Bludenz/A, nell'aprile 2023 si sono incontrati giovani dei due mondi per raccogliere le energie con cui affrontare il lavoro. All'inizio di settembre hanno percorso con la bicicletta la tratta da Lindau sul Lago di Costanza/D fino al ghiacciaio dell'Ochsental/A, mostrando come gli sport di montagna possono essere praticati anche con minore impatto sul clima. In quattro giorni il gruppo ha percorso 133 chilometri con un dislivello di 2.370 metri. In questo caso il risultato era ancora più importante della prestazione sportiva. Qui incontravano la quinta tappa della Carovana dei ghiacci internazionale proveniente dall'Italia, lanciando un appello comune per una maggiore protezione del clima.

Ground:breaking Deimpermeabilizzazione nelle aree urbane e periurbane • **Pietre Preziose** Creare muri a secco e cumuli di pietre per favorire la biodiversità • **Jeloviza** Conservare gli ecosistemi nel sito Natura 2000 sloveno di Jelovica • **MultiBios** Analizzare e rafforzare il ruolo delle riserve della biosfera nella gestione dei rischi naturali • **speciAlps2** Misure per la gestione dei flussi turistici

WWW.CIPRA.ORG/NATURA

AlpTick Un unico biglietto per tutti i mezzi di trasporto pubblico nell' regione alpina • **Bon Appetit!** Conoscere l'impatto del sistema alimentare sul pianeta e apprendere i principi di un'alimentazione rispettosa del clima • **Climate Action in Alpine Towns** Adattamento al cambiamento climatico in otto Città alpine dell'anno • **Climate Bridges** Creazione di una rete d'azione per il clima nei Balcani occidentali • **EmpowerLIFE** Attuare le idee per la protezione del clima • **Green Deal per i comuni** Consentire alle iniziative locali di intervenire per la protezione del clima • **Trata 2.1** Rendere più ecologica la mobilità pendolare

WWW.CIPRA.ORG/PERSONE

WWW.CIPRA.ORG/CLIMA



Campo base per buone idee

PERSONE

Rivitalizzare le valli, scolare in modo più sostenibile, utilizzare i vecchi sistemi di irrigazione in modo innovativo, mangiare con un approccio radicalmente locale: diciotto partecipanti al secondo «Alpine Changemaker Basecamp» (ACB), tenutosi a Silandro/I all'inizio di luglio 2023, hanno affrontato idee progettuali come queste. L'ACB presso la BASIS Venosta di Silandro ha offerto a persone motivate provenienti da tutto l'arco alpino quest'opportunità con il supporto di undici mentori e un'ampia gamma di argomenti e metodi. Oltre alla verifica intensiva del proprio progetto, lo scambio informale è stato l'elemento che più ha contribuito alla loro crescita. Irene Delfanti di Verona/I aggiunge: «Il mio punto forte sono state le esperienze condivise. Rafforzano l'impegno per un futuro degno di essere vissuto». L'«Alpine Changemaker Basecamp» è finanziato dalla Fondazione Mercator Svizzera.

Serie di podcast plurilingue

COMUNICAZIONE

Dall'intelligenza artificiale all'ultimo chilometro, dai limiti di carico della natura al "nudging": la serie di podcast plurilingue di speciAlps ha approfondito il tema della gestione di visitatori e visitatrici per un vasto pubblico, approfondendo il tema attraverso colloqui con esperti e buoni esempi di realizzazioni pratiche e del mondo scientifico. Le puntate, prodotte dalla CIPRA Internazionale e dalla rete di comuni «Alleanza nelle Alpi», sono pubblicate in inglese ed in un'altra lingua alpina e puntano a contribuire alla creazione di reti e allo scambio di conoscenze al di là dei confini nazionali, culturali e linguistici. Il progetto è finanziato dal Ministero federale tedesco per l'Ambiente, la Conservazione della Natura, la Sicurezza Nucleare e la Protezione dei Consumatori (BMUV).

Dal campo alla tavola

CONOSCENZE & COMPETENZE

Nel progetto Erasmus+ «Bon Appetit!» giovani del Liechtenstein e della Francia lavorano la terra, assaggiano ed elaborano prodotti regionali e visitano le aziende agricole della loro regione. Sperimentano come il cibo che arriva nei loro piatti modella il paesaggio intorno a loro. Nel gennaio 2023 i partner CIPRA Internazionale, le associazioni Ackerschaf e Feldfreunde, il ginnasio di Vaduz e l'associazione francese «Au Maquis» si sono confrontati su diverse realtà nell' agricoltura, organizzando workshop di cucina a base di ingredienti regionali e stagionali per gli studenti. Nell'incontro internazionale dei giovani, alla fine di giugno, l'economia alpina era al centro dell'attenzione. Nel mese di ottobre, in una visita nel sud della Francia, i giovani del Liechtenstein hanno potuto conoscere il lavoro di «Au Maquis».

Alpine Changemaker Network formazione, ricerca e azioni pratiche • **Leggere le montagne** Laboratorio di scrittura e concorso di narrativa breve • **Central Mountains** Trasferimento di conoscenze tra le Alpi e i Carpazi • **Dialogo sul lupo** Favorire il trasferimento di conoscenze fra i pastori nella regione alpina • **Haus am Katzenturm** Fare rete con le organizzazioni ambientaliste nella regione del Lago di Costanza • **Associazione «Città Alpina dell'anno»** segretario della rete di città alpine • **ForumFuturo Alpi** Conferenza a Schaan/LI sul tema «La mia salute, il nostro clima»

WWW.CIPRA.ORG/IT/PUBBLICAZIONI

WWW.CIPRA.ORG/IT/CHI-SIAMO/RETI

Le pietre creano vita

NATURA

Per secoli i cumuli di pietre hanno fatto parte del paesaggio rurale delle Alpi. Purtroppo, pur fornendo un contributo importante alla biodiversità e pur essendo uno dei mezzi più semplici per promuovere la natura anche nelle aree urbane, stanno progressivamente scomparendo dal paesaggio culturale. Proprio qui entra in azione il progetto PietrePreziose. In sei regioni pilota dell'arco alpino, le persone coinvolte creano cumuli di pietre in siti selezionati, sotto la guida di personale specializzato. A Carnino/I, in Piemonte, è stato coinvolto un gruppo di immigrati specializzato in lavori di agricoltura e silvicoltura. Al di fuori delle regioni pilota, giovani artiste e artisti in collaborazione con i ricercatori concentrano la loro attenzione sulla biodiversità ospitata nei cumuli di sassi. Il progetto è finanziato dalla Carline Fondation e dalla Fondazione Binding.

Convenzione delle Alpi Gruppi di lavoro, Programmi d'azione, Comitato consultivo sulla Biodiversità alpina e sul Clima • **Eusalp** Gruppi di Azione 6 e 7 • **JPI Climate** Comitato consultivo transdisciplinare per la EU-Joint Programming Initiative Climate • **SDG Allianz Liechtenstein** Obiettivi di sviluppo sostenibili • **Via Alpina** Segretariato dell'itinerario escursionistico di lunga percorrenza

WWW.CIPRA.ORG/POLITICA-ALPINA

Voci giovani delle Alpi

Viaggiare con la coscienza pulita, una sferzata di energia per attivisti e attiviste, cibo direttamente dal campo al piatto, bivaccare nel parco nazionale: giovani della regione alpina raccontano le loro esperienze e ricordano i progetti CIPRA 2023.



Dopo questo progetto mi sento meno sola.

» Camilla

» Camilla è impegnata con «Extinction Rebellion» dal marzo 2022. A Venezia e Roma ha partecipato alle azioni della «Red Rebel Brigade». Questo gruppo di performer vestiti di rosso mira a sottolineare la sofferenza di tutti gli esseri viventi causata dalla crisi climatica. Attualmente Camilla sta lavorando a uno spettacolo teatrale sul tema della giustizia climatica.

Alla fine di aprile ha trascorso cinque giorni in un campo ricreativo per attivisti e attiviste nel Vorarlberg/A per acquisire nuove motivazioni per la protezione del clima. «Ero curiosa di scoprire nuove vie per superare le emozioni negative e ritrovare l'energia costruttiva». La socializzazione con altri 23 giovani che la pensano come lei e l'esercizio fisico nella natura l'hanno aiutata. «Sapere che esiste una rete internazionale di persone che si preoccupano e cercano di cambiare la società mi ha fatto sentire sollevata e incoraggiata». Il gioco dei tabù con i concetti di clima e ambiente è stato uno dei suoi momenti preferiti. E ha potuto rendersi conto che «i giochi sono un metodo di apprendimento efficace quando si tratta di argomenti preoccupanti come il cambiamento climatico». Tuttavia, ha usato il campo anche per «costruire una rete internazionale di attivisti e attiviste in modo da poterci sostenere a distanza».

Camilla Fiore di Pordenone/I, Alpine Kick Camp

«E' stata una bellissima esperienza di scambio culturale.»

» Louise

» Louise è nata con l'amore per la montagna. «Trovo così potente percepire quanto mi sento rilassata e messa a terra dopo aver camminato per diversi giorni». A molte persone, tuttavia, manca questa opportunità, a causa delle risorse finanziarie o fisiche. Per questo motivo, «Via Alpina Youth» organizza numerosi eventi per sensibilizzare l'opinione pubblica su temi rilevanti per le Alpi, come il campeggio selvaggio, la partecipazione giovanile e la giustizia ecologica e sociale.

Attraverso la neve, lungo i fiumi, su ripidi sentieri: insieme a 17 giovani provenienti da Germania e Francia, nel mese di giugno Louise ha partecipato all'escursione «Yes, we Camp» per conoscere i buoni esempi di bivacco e le regole di comportamento nei parchi nazionali francesi. In qualità di stagista della CIPRA Francia, ha co-organizzato il weekend di escursioni nel parco nazionale francese della Vanoise, che è stato un vero successo. «Tutti sono tornati a casa con gli strumenti per muoversi in modo sostenibile nella natura».

Ha apprezzato particolarmente lo scambio a livello europeo. E i momenti più belli? «Quando abbiamo trascorso una mattinata in silenzio seguendo un branco di stambecchi». E quando tutti i partecipanti hanno inventato fiabe alpine francesi e tedesche e se le sono lette a vicenda, «perché è stata una bellissima esperienza di scambio culturale».

Louise Delorme di Grenoble/F, fine settimana di escursioni «Yes, we Camp»



Ne siamo felici: ora anche Nina fa parte del CYC.

«Mi sono innamorata dei viaggi in treno.»

» Nina

» Prima di Yoalin, Nina non aveva mai pensato seriamente di viaggiare in treno attraversando diversi Paesi, scendendo e cambiando treno in luoghi diversi. «Pensavo che fosse costoso e che richiedesse molto tempo». Le cose sono cambiate nell'estate del 2023, quando la studentessa di geografia è stata una dei 150 giovani ad esplorare la regione alpina nel rispetto del clima, vivendo molte avventure lungo il percorso.

Yoalin le ha messo a disposizione un biglietto Interrail per viaggiare attraverso le Alpi per tre settimane, a piedi, in autobus e in treno. «Il ritmo più lento ha reso l'esperienza molto più piacevole. Ho potuto entrare in contatto più intensamente con altri viaggiatori, con la gente del posto e con la natura». Durante questo periodo ha imparato molto su se stessa e ha potuto vivere il mondo della montagna in tutta la sua potenza e fragilità: un'esperienza fantastica.

Nina ora viaggia in modo più consapevole, pensa di più al suo impatto sull'ambiente e si impegna maggiormente per proteggere la natura. Che siano grandi o piccole, «le azioni di molti individui impegnati per un mondo migliore si sommano e possono innescare un'ondata di cambiamenti positivi». Nina continuerà ad impegnarsi e per questo si è unita al CYC. E sta già programmando il suo prossimo viaggio in treno attraverso le Alpi.

Nina McQuarrie di Mlaka, Komenda/SI, viaggiatrice Yoalin

«In passato pensavo che mangiare fosse semplicemente mangiare. Ma ora conosco tutto il lavoro che sta dietro.»

» Alice

» Tipo di coltivazione, origine degli ingredienti, quantità di prodotti animali: per una settimana, nella classe di Anouk, Alice e Rafael del ginnasio del Liechtenstein a Vaduz/LI tutto ha ruotato attorno all'alimentazione rispettosa del clima. Alcune delle attività si sono svolte nell'ambito di «Bon Appetit!». Nel progetto, questa giovane generazione impara a conoscere l'impatto del nostro sistema alimentare e le alternative ecologiche.

Dopo una presentazione sul paesaggio alimentare locale, gli alunni e le alunne hanno visitato la cooperativa di orticoltura di Schaan/LI, che pratica un'agricoltura solidale. Assaggiando la radice di yacon, a loro sconosciuta, hanno conosciuto il lavoro della cooperativa e hanno raccolto bietole e cipollotti. «Pensavamo che il lavoro nell'orto non fosse particolarmente bello. Ma farlo insieme, come classe, è stato molto divertente», racconta Alice. I ragazzi e le ragazze hanno anche raccolto centinaia di piantine cadute dal pianale di carico. «Eravamo orgogliosi di poter aiutare», ricorda Anouk. Gli alunni e le alunne hanno usato le verdure raccolte per cucinare lasagne e involtini primavera rispettosi del clima per tutta la scuola e hanno presentato le loro azioni al team di progetto in diverse lingue. «Io e alcuni colleghi abbiamo creato una lista Excel che ci permette di calcolare quanto sia sostenibile un pasto», aggiunge Rafael.

Ora questa generazione è più consapevole di «quanto lavoro c'è dietro al nostro cibo». Presta maggiore attenzione agli alimenti regionali, stagionali e biologici, riconosce il valore delle verdure coltivate per conto proprio e ama cucinare più di prima.

Alice Geiger di Vaduz/LI, Anouk Gangl e Rafael Schwyzer di Gamprin/LI, Workshop orticoltura



La Consulta di Giovani della CIPRA (CYC) compie 10 anni

— In occasione del suo decimo compleanno, la Consulta di Giovani della CIPRA (CYC) ha affrontato il tema della qualità di vita organizzando un workshop sul podcasting tenuosi presso la Literaturhaus a Schaan (LI) agli inizi di luglio 2023. È seguita, poi, una tavola rotonda con il Club alpino austriaco, il Forum giovani del Gruppo svizzero per le regioni di montagna e «Protect our Winters Italy». Lo scambio tra i partecipanti ha dimostrato che le attività culturali, le offerte educative, le opportunità di svago, i contatti sociali e la mobilità pubblica sono tematiche particolarmente importanti per i giovani e le giovani. In città tali servizi sono spesso più disponibili rispetto a quanto lo siano nei comuni più piccoli, che però guadagnano posizioni grazie alla loro ricchezza naturalistica, alla minore frenesia e alla possibilità di praticare molti sport.

Durante un'escursione all'Alpe Valüna (LI), i giovani e le giovani partecipanti hanno riflettuto insieme su come vorrebbero portare avanti le loro istanze nei prossimi dieci anni. Alenka Kastelic ne è convinta: «Con iniziative ben pianificate la Consulta di Giovani della CIPRA può migliorare la qualità della vita nelle Alpi». Magdalena Christandl aggiunge: «Mi auguro che saremo ascoltati e presi sul serio dai vari decisori politici a tutti i livelli. E chissà, magari qualcuno di noi avrà il coraggio di assumere una carica politica».

WWW.CIPRA.ORG/IT/CYC



Scan and listen: In the CYC podcast, young people from across the Alps talk about what they need for a good life.



Per le giovani e i giovani, qualità di vita significa un ambiente sano e la possibilità di passare del tempo in mezzo alla natura.

Ogni intervento è uno di troppo

CIPRA Alto Adige Le nostre montagne ne hanno abbastanza. Non ne possono più: è questa la conclusione a cui giunge CIPRA Alto Adige, aggregata alla Federazione Ambientalisti Alto Adige, per il 2023. Con una serie di iniziative ha mostrato all'opinione pubblica e ai politici che ogni intervento nella regione alpina è uno di troppo.

A febbraio, ad esempio, CIPRA Alto Adige si è mobilitata contro il progetto di una strada per un alpeggio nel Parco naturale Vedrette di Ries-Aurina. Con successo: la Giunta provinciale altoatesina ha rinunciato per il momento al progetto. La CIPRA Alto Adige si è opposta anche alla ristrutturazione dell'impianto di risalita della Forcella del Sassolungo. «Lo smantellamento e la rimozione del vecchio impianto di risalita rappresenterebbero un se-

gnale ben visibile contro l'eccessivo sviluppo delle nostre montagne», spiega Josef Oberhofer, presidente della Federazione/CIPRA Alto Adige. L'associazione si è anche rivolta a un tribunale per impedire il progetto di un nuovo impianto di risalita in Valle Isarco, ottenendo lo stesso successo.

«Le regioni alpine sono un'area fragile e vulnerabile con una diversità ecologica unica», afferma Oberhofer. Preservarla incondizionatamente non è più un'opzione, ma un obbligo. «Negli ultimi decenni il pendolo ha oscillato a favore dell'economia senza alcuna alternativa, perciò è giunto il momento che si torni indietro».

WWW.CIPRA.ORG/ALTO-ADIGE



«Le nostre montagne non hanno bisogno di esaltatori di sapidità»: sul passo Sella, club alpini e associazioni ambientaliste chiedono più rispetto per il mondo della montagna.

Che cosa significa qualità di vita per giovani nelle Alpi?

CIPRA Slovenia Interviste, webinar e una ricerca sui correnti metodi di misurazione della qualità di vita: nell'ambito del progetto Erasmus+ «Alpine Compass», CIPRA Slovenia, CIPRA Germania, CIPRA Francia e CIPRA Internazionale indagano su ciò che sta alla base della qualità di vita per giovani tra i 16 e i 29 anni nella regione alpina. Cosa li spinge a vivere in un determinato luogo? Non esistono risposte semplici a questa domanda complessa, perché le esigenze giovanili cambiano nel tempo.

Le persone giovani si sentono spesso trascurate da chi a livello locale è chiamato ad assumere decisioni, che tende a concentrare le proprie

attività e a destinare i fondi piuttosto sulle esigenze dei turisti. «Voglio essere trattato come un residente del mio comune e non come una massa superflua. Dovrei trasferirmi se i prezzi degli immobili continuassero a salire o se la città diventasse troppo affollata a causa degli investimenti stranieri», afferma un intervistato di una località turistica. Per molti giovani adulti è necessario rispettare la diversità. «Nella mia città le persone non accettano le differenze, hanno molti pregiudizi e credono subito alle fake news», spiega uno degli intervistati.

Nelle ricerche precedenti, i cambiamenti climatici e la salute mentale non erano stati considerati come fat-

tori d'influenza. Tuttavia, i risultati del progetto mostrano che per le giovani e i giovani la qualità di vita include anche un ambiente sano, luoghi di lavoro diversificati con sufficiente tempo libero, tolleranza verso le diverse credenze, disponibilità di alloggi a prezzi abbordabili e sostegno alla salute mentale. Le loro conclusioni: in futuro, il cambiamento climatico avrà un forte impatto sulla qualità di vita.

WWW.CIPRA.ORG/SLOVENIA

Agire localmente e a livello europeo

CIPRA Francia Condividere le buone pratiche dei comuni alpini francesi, rafforzare le idee progettuali degli attori e delle attrici locali, discutere le sfide di oggi e di domani: nel 2023 CIPRA Francia è stata impegnata in diverse istanze nazionali ed europee. Nei gruppi di lavoro del massiccio alpino francese, nella strategia macroregionale alpina (EUSALP) e nel gruppo «Aree montane resilienti» della Rete EU Cap ha sostenuto le esigenze dei comuni. L'obiettivo era quello di avvicinare la politica alpina europea al livello locale e rafforzare la comprensione reciproca. «Aiutare gli stakeholder francesi a far valere le loro prospettive a livello euro-alpino è più importante che mai in questi tempi di crisi multiple», spiega Gilles Chappaz, presidente di CIPRA Francia.

Consentire la cooperazione transfrontaliera e trovare soluzioni transnazionali: nell'ambito del progetto Erasmus+ DINAMO, CIPRA Francia e CIPRA Germania stanno rafforzando la cooperazione tra i comuni sul tema della mobilità locale. Le prime ricerche e l'individuazione di una regione pilota sono state completate. CIPRA Francia sta inoltre sostenendo partner locali nella pianificazione e nell'attuazione di altri progetti di cooperazione europea. In questo modo hanno gettato le basi per ulteriori discussioni, azioni e progetti euro-alpini.

WWW.CIPRA.ORG/FRANCIA



Aree naturali piuttosto che industria energetica: le organizzazioni di tutela dell'ambiente e del paesaggio lanciano un appello al Consiglio nazionale

A favore di aree montane intatte

CIPRA Svizzera Negli spazi naturali e culturali alpini le persone vivono ed operano da generazioni. Per altri, queste aree offrono spazi per la ricreazione. Ma soprattutto ospitano innumerevoli animali e piante. Lo stambecco, la somatochiora o smeralda maculata e la rana alpina o rana rossa simboleggiano la vivace diversità delle regioni montane svizzere. I loro habitat irrinunciabili erano (e sono tuttora) a rischio a causa delle decisioni prese dal Parlamento nell'ambito della legge federale «Approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili». Oltre agli animali che abitano le montagne, anche chi fa escursionismo, alpinismo o si dedica alla pastorizia ed ha a cuore la natura alpina teme per la conservazione di questi spazi naturali.

«Le aree montane seminaturali non costruite non sono sem-

plimente spazi morti da utilizzare e su cui costruire senza limiti», spiega Isabella Helmschrott direttrice di CIPRA Svizzera. Per questo motivo, insieme a diverse organizzazioni associate, il 9 marzo ha organizzato a Berna una manifestazione per una transizione energetica rispettosa della natura. L'iniziativa rientrava nelle attività annuali dell'ufficio svizzero in relazione ai dibattiti sull'energia in Parlamento. Gli abitanti delle Alpi, animali e umani, chiedono al parlamento di tenere conto degli spazi di vita irrinunciabili e di non sacrificare gli ultimi spazi naturali liberi sull'altare dell'espansione delle energie rinnovabili. Perché la transizione energetica può e deve avvenire nel rispetto della natura e della qualità della vita umana.

WWW.CIPRA.ORG/SVIZZERA



Giganti che si sciolgono: i partecipanti alla carovana internazionale dei ghiacciai hanno osservato il ritiro dei ghiacciai in Italia, Austria e Svizzera.

Carovana internazionale dei ghiacciai

CIPRA Italia «I ghiacciai alpini sono in forte sofferenza e la crisi climatica non conosce confini» – dichiara Vanda Bonardo, presidente di CIPRA Italia. «Lo abbiamo toccato con mano e raccontato con l'obiettivo di informare e rendere consapevoli persone e istituzioni sugli effetti che la crisi climatica sta avendo ad alta quota».

La quarta edizione della Carovana dei Ghiacciai è iniziata il 20 agosto in Italia e si è conclusa il 10 settembre in Svizzera. Attraverso sei tappe sono stati visitati i ghiacciai del Rutor (Valle d'Aosta/Italia), del

Belvedere (Piemonte/Italia), del Dosdè (Lombardia/Italia), del Mandrone (Trentino/Italia), dell'Ochsentaler (Vorarlberg/Austria) e del Morteratsch (Grigioni/Svizzera). Condotta da Legambiente con il supporto scientifico del Comitato Glaciologico Italiano, con l'edizione 2023 la campagna ha assunto una dimensione panalpina grazie alla collaborazione con CIPRA Italia e CIPRA Internazionale.

Nel corso delle varie tappe sono stati coinvolti glaciologi ed esperti dei vari paesi che hanno testimoniato come tutti i ghiacciai alpini si stanno inesorabilmente ritirando a

WWW.CIPRA.ORG/ITALIA

Attuare la Convenzione delle Alpi

CIPRA Austria Un ordinamento può essere efficace solo se effettivamente applicato. La letteratura giuridica fornisce un contributo significativo in tal senso. Tuttavia, la letteratura sugli otto protocolli di attuazione della Convenzione delle Alpi è scarsa. Per questa ragione, nel 2023 la CIPRA Austria ha completato il volume 8 sull'ultimo dei protocolli, quello sulla «Protezione della natura e tutela del paesaggio».

Conflitti d'uso dovuti alla transizione energetica, sovrapposizioni con il diritto dell'Unione Europea, esempi giuridici specifici dell'Austria: in occasione del lancio, giuristi e giu-

riste, rappresentanti della pubblica amministrazione e delle organizzazioni ambientaliste hanno dibattuto sugli aspetti chiave del Protocollo Protezione della natura e sulla sua applicabilità in Austria. Le attuali ordinanze dei tribunali e i progetti di legge, così come il Regolamento d'emergenza dell'UE che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, comprovano l'estrema attualità del Protocollo anche nel 2023. Dopo dieci anni di lavoro continuo in collaborazione con il Prof. Sebastian Schmid, nel 2023 la CIPRA Austria è riuscita a completare la prima serie di pubblicazioni sul-

la Convenzione delle Alpi. L'obiettivo è quello di promuovere l'applicabilità del trattato internazionale.

«Questo lavoro è unico nel suo genere nella regione alpina. Altri Stati alpini sono ora chiamati a lanciare iniziative analoghe», spiega Paul Kuncio, direttore della CIPRA Austria. Un anno dopo la pubblicazione, tutti gli otto volumi sono disponibili gratuitamente come e-book sul sito www.alpenkonventionsrecht.at. Il Ministero austriaco per la Protezione del Clima ha fornito il sostegno finanziario al progetto.

WWW.CIPRA.ORG/IT/AUSTRIA

Sfide mediatiche per la protezione delle Alpi

CIPRA Germania Le Alpi sono uno spazio naturale prezioso e l'afflusso alle allettanti medie e alte quote è notevole. Suggerimenti per le escursioni, tracciati GPS e belle foto: pur facilitando l'accesso alla regione alpina, i nuovi media e i portali escursionistici stanno diventando un crescente problema per la conservazione della natura.

Anche a causa di questi sviluppi, CIPRA Germania ha organizzato i Colloqui di Grassau 2023 per mettere in evidenza la necessità di agire sui media e nella politica e per mettere in discussione i propri modelli di comunicazione. Ad esempio, le immagini che mirano a far conoscere alla società la necessità di conservare questi paesaggi naturali belli e unici, a volte producono l'effetto opposto: aumenta cioè il numero di persone che visita questi luoghi e vi lascia il proprio segno.

In occasione dei Colloqui di Grassau si è concordato sulla necessità di una comunicazione più accorta nel mondo digitale e sono

state formulate sette tesi. Il risultato: occorre mostrare anche i lati «oscuri» delle Alpi, come le aree naturali distrutte ed eccessivamente sfruttate, invece di pubblicare consigli che si rivelano dannosi per l'ambiente. Utenti delle piattaforme e stakeholder - comprese le associazioni ambientaliste e i club alpini - devono tenerlo presente, pur riconoscendo nei nuovi media un'opportunità e un campo d'azione prioritario. Dovrebbero sottolineare il valore della natura, evidenziare i rischi e agire in modo innovativo.

Il numero crescente di strumenti digitali richiede un ripensamento del lavoro di comunicazione delle organizzazioni ambientaliste, dei club alpini e delle associazioni turistiche. Anche la politica è chiamata ad affrontare questo tema. Le sette tesi dei Colloqui di Grassau sono disponibili integralmente sul sito web di CIPRA Germania. Ora bisogna metterle in pratica.

WWW.CIPRA.ORG/GERMANIA

Insieme politicamente attivi

CIPRA Liechtenstein Nel 2023, i membri della rete CIPRA Liechtenstein hanno criticato la proposta di produrre energia nel tratto rivitalizzato del canale interno del Liechtenstein. L'idea di costruire una nuova centrale elettrica con derivazione contrasta con le norme di protezione nazionali e internazionali, quali la Direttiva quadro sulle acque dell'UE. I benefici di una centrale di questo tipo sarebbero minimi, disastroso invece l'impatto sulla natura: andrebbe in altre parole perso uno degli habitat più preziosi del Liechtenstein.

Adattamento del livello della foce del canale interno a quello del Reno, più spazio, corso d'acqua dinamico: negli ultimi decenni, il Liechtenstein ha rivitalizzato il canale interno e la foresta golenale adiacente. Più recentemente, ha anche realizzato delle misure cosiddette instream per migliorare ecologicamente l'alveo del fiume. Il risultato complessivo è notevole ed è ampiamente citato a livello internazionale.

Poco prima della rivitalizzazione del 2000, nel tratto vicino all'estuario sono state registrate sei specie ittiche. Oggi le specie sono ben 17. Anche gli affluenti del canale interno beneficiano di questo sviluppo: dopo il Ruggeller Riet, la Ruggeller

Rheinau è la più importante area di riproduzione per l'avifauna del Paese. Scolaresche di tutta la regione partecipano a progetti educativi alla foce del canale interno.

Le associazioni aderenti a CIPRA Liechtenstein si sono battute con successo per la salvaguardia di questo habitat raro e unico: il parlamento del Paese ha deciso di non presentare la proposta al governo.

WWW.CIPRA.ORG/IT/LIECHTENSTEIN



Habitat straordinario: la foce del canale interno a Ruggell/LI è un hotspot di biodiversità.

Österreichischer Alpenverein • Österreichischer Forstverein • Österreichischer Touristenklub • Verband Österreichischer Höhenforscher • Dachverband «Jagd Österreich» • Die neun Bundesländer, vertreten durch die Natur- und Umweltschutzabteilungen: Vorarlberg, Tirol, Salzburg, Kärnten, Oberösterreich, Steiermark, Niederösterreich, Wien, Burgenland

SLOVENIA 110 membri singoli

MEMBRO STRAORDINARIO Nederlandse Klim- en Bergsport Vereniging, Nederlanden

LE RAPPRESENTANZE NAZIONALI CIPRA E I LORO MEMBRI

GERMANIA Bergwacht Bayern im Bayerischen Roten Kreuz • Bergwaldprojekt e.V. • Bund Naturschutz in Bayern e.V. und Jugendorganisation BUND Naturschutz • Deutscher Alpenverein e.V. und Jugend des Deutschen Alpenvereins • Gesellschaft für ökologische Forschung e.V. • Landesbund für Vogelschutz in Bayern e.V. und Naturschutzjugend im Landesbund für Vogelschutz • Mountain Wilderness Deutschland e.V. • NaturFreunde Deutschlands e.V. und Naturfreundejugend • Ökologischer Jagdverband e.V. • Schutzgemeinschaft Tegernseer Tal e.V. • Verband Deutscher Berg- und Skiführer

e.V. • Verein zum Schutz der Bergwelt e.V. • Bayerische Botanische Gesellschaft

ITALIA Aree Protette dell'Ossola • Associazione Dislivelli • Associazione Gestori Rifugi Alpini, Escursionistici e posti tappa del Piemonte • Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche AIGAE • Comitato Glaciologico Italiano • Club Alpino Italiano CAI • Federazione Ambientalisti Alto Adige • Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi) • Federazione Italiana Pro Natura • Lega Italiana Protezione Uccelli

LIPU • Legambiente • Mountain Wilderness Italia • Parco Alpi Marittime • Parco delle Orobie Valtellinesi • Parco Nazionale della Val Grande • Pro Natura Torino • Servizio Glaciologico Lombardo

SVIZZERA Alpen-Initiative • Aqua Viva • BirdLife Schweiz • Grimselverein • Mountain Wilderness Schweiz • Naturfreunde Schweiz • Pro Natura Schweiz • Schweizer Alpen-Club • Schweizerische Greina-Stiftung • Stiftung Landschaftsschutz Schweiz • VCS Verkehrs-Club der Schweiz

ALTO ADIGE Alpenverein Südtirol • AmUmAmbiente Umwelt Merano • Arbeitsgemeinschaft für die biologisch-dynamische Wirtschaftsweise Sektion Südtirol • Arbeitsgemeinschaft für Vogelkunde und Vogelschutz in Südtirol • Baubiologie Südtirol • Bund Alternativer Anbauer • Heimatpflegeverband Südtirol • Klima Club Südtirol • LIA per Natura y Usanze • Mountain Wilderness - Sezione regionale Trentino-Alto Adige • Naturtreff Eisvogel • Protect Our Winters Italy • Sortengarten Südtirol • Südtiroler Gesellschaft für Gesundheitsförderung • Südtiroler Herpetologen Verein Herpeton • Südtiroler Hochschule-

rinnenschaft • Umweltgruppe Eisacktal Hyla • Umweltgruppe Eppan • Umweltgruppe Kaltern • Umweltring Pustertal • Umweltschutzgruppe Vinschgau • Vereinigung Südtiroler Biologen • Lokalgruppen: Umweltgruppe Andrian, Bozen, Jenesian, Salurn, Wipptal und Umweltschutzgruppe Terlan • Einzelmitglieder: ca. 1650

FRANCIA FFCAM: La Fédération Française des Clubs Alpins et de Montagne • FFME: La Fédération Française de Montagne et d'Escalade • ANCEF: La Fédération Nationale pour le Développement des Sports et du Tourisme en Montagne • WWF France: L'organisation

mondiale de protection de la nature • Mountain Wilderness France • FNE AURA: France Nature Environnement Auvergne-Rhône-Alpes • FNE PACA: France Nature Environnement Provence-Alpes Côte d'Azur • ADRETS: Association pour le Développement en Réseau des Territoires et des Services • Asters: Conservatoire des espaces naturels de Haute-Savoie • Association des Amis du PNR de Chartreuse • LPO AURA: Ligue pour la protection des oiseaux Auvergne-Rhône-Alpes • PNR de la Chartreuse • FFR AURA: Fédération française de randonnée • Comité régional Auvergne Rhône-Alpes • Protect our Winters France • L'Escarpado • SAPN - FNE 05

LIECHTENSTEIN Botanisch-Zoologische Gesellschaft Liechtenstein-Sarganserland-Werdenberg • Liechtensteiner Alpenverein • Forstverein Liechtenstein • Liechtensteiner Jägerschaft • Liechtensteinische Gesellschaft für Umweltschutz • Imkereiverein Liechtenstein • Liechtensteinischer Ornithologischer Landesverband • Solargenossenschaft Liechtenstein • VCL Verkehrs-Club Liechtenstein

AUSTRIA Arbeitsgemeinschaft der Berg- und Naturwächter Österreichs • Kuratorium Wald • Naturfreunde Österreich • Naturschutzbund Österreich •

VISTA DA FUORI



Care amiche e cari amici della CIPRA

— Come Ministero federale tedesco dell'Ambiente, siamo convintamente impegnati per la protezione e lo sviluppo sostenibile delle Alpi. Oltre a partecipare regolarmente ai nove gruppi di lavoro della Convenzione delle Alpi, sosteniamo progetti concreti per la realizzazione dei suoi obiettivi. Tra i partner dei progetti figurano la CIPRA Internazionale, la CIPRA Germania, la Rete delle Aree Protette Alpine (ALPARC) e la rete di comuni «Alleanza nelle Alpi». Dal punto di vista della politica ambientale tedesca, le organizzazioni non governative sono importanti motori del processo politico. Ritengo quindi che l'importante posizione della CIPRA e di altre organizzazioni come «osservatori» sia uno dei punti di forza della Convenzione delle Alpi.

Sosteniamo regolarmente attività di progetto con adolescenti e giovani adulti. Tra le più recenti, il Parlamento di giovani della Convenzione delle Alpi (YPAC) presso il ginnasio di Sonthofen in Germania, «Youth at the Top» con ALPARC e Yoalin con la CIPRA Internazionale.

Il Ministero federale dell'Ambiente attribuisce grande importanza alla partecipazione

giovane, anche al di fuori delle Alpi. Attualmente stiamo lavorando con i rappresentanti delle organizzazioni ambientaliste giovanili per sviluppare modelli avanzati di partecipazione giovanile. L'ampia cerchia di organizzazioni con cui siamo in stretto contatto comprende anche giovani del Club alpino tedesco. Ogni due anni conduciamo un complesso studio su giovani: «Futuro? Chiedilo ai giovani!». Questo ci fornisce un quadro completo delle percezioni, dei desideri e delle preoccupazioni giovanili. Il nostro impegno per una politica sostenibile prevede che le istanze giovanili siano integrate nel nostro lavoro.

La CIPRA rende possibile una cooperazione transfrontaliera e intergenerazionale. Esprimo quindi l'auspicio di una buona futura collaborazione.

Steffi Lemke

Ministra federale dell'ambiente, della conservazione della natura, della sicurezza nucleare e della protezione dei consumatori

CIÒ CHE MUOVE LE ALPI

«Protezione del clima è protezione della salute»

— La regione alpina è fortemente influenzata dal riscaldamento climatico, come attestano le ultime due estati caratterizzate da temperature record. Il caldo mette a dura prova l'organismo e può portare a problemi cardiovascolari, disidratazione, ipertermia e in generale ad un aumento dei decessi. Il primo ForumFuturoAlpi «La mia salute, il nostro clima» del Liechtenstein, tenutosi alla fine di giugno del 2023, è stato dedicato alla questione di come mantenere in buona salute sia le persone che il territorio alpino come spazio vitale in un'epoca di crisi climatica. Circa 140 partecipanti ne hanno discusso alla conferenza internazionale di Schaan, creando reti e scambiando conoscenze. Nel discorso di apertura Sabine Monauni, vice premier e ministra dell'interno, dell'economia e dell'ambiente del Liechtenstein, ha affermato: «Dobbiamo integrare nella nostra cultura uno stile di vita sostenibile e attento alle risorse».

Aumentare la capacità di incidere a livello politico

Nel suo intervento Bea Albermann, medica e attivista per la salute pubblica, ha evidenziato che la crisi climatica, la crisi della biodiversità



Scambi e networking al primo ForumFuturoAlpi di Schaan/LI.

e l'inquinamento sono «le tre grandi crisi dei nostri tempi». È necessario un cambiamento sistemico sostenibile, perché «la protezione del clima è protezione della salute». Ha invitato tutte le partecipanti e i partecipanti ad attivarsi politicamente. Per agire in questo senso, nell'ambito del ForumFuturoAlpi sono state elaborate delle raccomandazioni per coloro che devono prendere delle decisioni, disponibili online. Il ForumFuturoAlpi è patrocinato dal Governo del Principato del Liechtenstein.

WWW.FORUMFUTUROALPI.LI



Volti della CIPRA: membri della presidenza, membri del team, Consulta dei Giovani e rappresentanze nazionali.

Rappresentanze e team della CIPRA

CIPRA INTERNAZIONALE Consiglio direttivo Serena Arduino (Presidente da novembre, co-presidente da gennaio a ottobre), Christian Baumgartner, Bianca Elzenbaumer (Co-presidente fino a ottobre), Sofia Farina, Miro Kristan, Wilfried Marxer, Stefan Witty **Segretariato** Christina Bachner, Caroline Begle, Jakob Dietachmair (Vicedirettore), Marion Ebster-Kreuzer, Julitta Eller, Michael Gams, Magdalena Holzer, Veronika Hribernik (da settembre), Maja Kogovšek, Julija Krautberger (da ottobre), Helena Lackenberger (da maggio a ottobre), Nora Leszczynski, Sophie V. Mahlknecht (da novembre), Maya Mathias, Anna Mehrmann, Wolfgang Pfefferkorn, Andreas Radin (fino a marzo), Kaspar Schuler (Direttore), Christina Thanner (fino ad agosto), Manon Wallenberger, Elena Heinzmann (da febbraio a luglio)

CIPRA LAB Segretariato Jakob Dietachmair (Direttore), Kaspar Schuler (Vicedirettore), Paula Duske, Wolfgang Pfefferkorn **CIPRA ITALIA Consiglio direttivo** Agostino Agostinelli, Vanda Bonardo (Presidente), Gianni Cametti (Tesoriere), Federica Corrado, Oscar Del Barba, Valter Giuliano, Carlo Gubetti, Stefano Sala **Segretariato** Francesco Pastorelli (Direttore), Fabio Tullio (febbraio-giugno e ottobre-dicembre) **CIPRA LIECHTENSTEIN** Wolfgang Nutt (Presidente), Elias Kindle (Coordinatore) **CIPRA AUSTRIA Consiglio direttivo** Liliana Dagostin (Vicepresidente), Regina Hrbek, Gerald Neubacher, Christine Pühringer, Stephan Tischler (Presidente), Walter Tschon **Segretariato** Paul Kuncio (Direttore), David Kühleitner, Ben Haberhauer (da settembre) **CIPRA FRANCIA Consiglio direttivo** Alain Boulogne (Vicepresidente), Michel Chamel, Daniel Thonon (da giugno), Marion Patry (da giugno), Jean Horgues-Debat (Presidente fino a maggio), Gilles Chappaz (Presidente da giugno), Bernard Jean (fino a maggio), Benoît Nenert (fino a maggio), Sandrine Percheval **Segretariato** Louis Didelle (da gennaio a marzo), Aline Audin (Direttrice), Julia Buisson-Agarla (da gennaio a luglio), Louise Delorme (da febbraio a luglio), Julika Jarosch, Delphine Ségalen **CIPRA SVIZZERA Consiglio direttivo** Django Betschart, Franziska Grossenbacher, Maren Kern, Patrik Schönenberger (Presidente), Franziska Wloka (da maggio), Silva Semadeni (fino a marzo), Benno Steiner **Segretariato** Isabella Helmschrott (Direttrice) **CIPRA SLOVENIA Consiglio direttivo** Matjaž Harmel, Gašper Kleč, Matej Ogrin (Presidente), Marko Slapnik, Jernej Stritih, Saša Roškar **Segretariato** Špela Berlot (Direttrice), Katarina Žakelj, Katarina Žemlja, Dijana Čataković (da aprile), Kristina Stakne (da marzo), Boštjan Belčič (da giugno a ottobre) **CIPRA GERMANIA Consiglio direttivo** Peter Dill, Axel Doering (Presidente), Christine Eben, Peter Eberle, Julian Fürholzer, Stefan Kattari, Florian Lintzmeyer, Michael Schödl **Segretariato** Henriette Adolf (Vicedirettrice), Kathrin Holstein (da ottobre), Annalena Grünenwald (da ottobre), Leonie Nawrot (da maggio ad agosto), Uwe Roth (Direttore), Felix Schlereth (fino a marzo) **CIPRA ALTO ADIGE Consiglio direttivo** Philipp Ferrara, Peter Gasser, Brigitte Haas Atz, Andreas Hillpold, Elisabeth Ladinser (Vicepresidente), Hanspeter Niederkofler, Josef Oberhofer (Presidente), Florian Reichegger (fino a novembre), Cristina Dalla Torre, Helmuth Scartezzini, Jutta Staffler **Segretariato** Marion Auer, Griseldis Dietl, Madeleine Rohrer (Direttrice fino a ottobre), Roland Plank **NKBV Sustainability Committee** Bianca Nijhof, Pirmin Olde Weghuis, Peter Valkenburg (Presidente), Astrid van der Werf, Gert van Beek **Segretariato** Robin Baks (Direttore) **CONSULTA DI GIOVANI DELLA CIPRA** Lorenz Bechtum, Rok Brišnik, Ann-Sophie Böhle, Magdalena Christandl, Louis Didelle, Louise Drompt, Sofia Farina, Isabella Helmschrott, Kathrin Holstein, Alenka Kastelic, Nora Leszczynski, Vivian Rustige, Marc Stannartz, Polona Zakrajšek, Nicola Miceli, Nina McQuarrie, Anna Morel, Lorenzo Protti

WWW.CIPRA.ORG/IT/CHI-SIAMO

REDAZIONE

Editore: CIPRA Internazionale **Redazione:** Veronika Hribernik (responsabile), Caroline Begle, Sophie V. Mahlknecht, Kaspar Schuler **Traduzioni:** Maria Nievoll, Reinhold Ferrari, Nataša Leskovic Uršič **Editing:** Caroline Begle, Inès Hubert, Francesco Pastorelli, Nina Pirc **Layout:** Jenni Kuck **Stampa:** Somedia Partner AG Zeitungsdruck/CH **Tiratura:** 1.640 copie

CREDITI IMMAGINE

Pagina 1: Julian Konrad, Pierre Gouyou Beauchamps **Pagina 3:** Jenni Kuck **Pagina 4/5:** Camilla Fiore, Louise Delorme, Nina McQuarrie, CYC, CIPRA Internazionale **Pagina 6/7:** Samo Kham, Marta Corrà, Alpenverein Südtirol, Legambiente, Klaus Schädler **Pagina 8:** Julian Konrad, BMUV-Klaus Mellenthin, Alexander Ess